

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 maggio 2024, n. 228

**ID\_6235. Pratica e-distribuzione AUT\_2119508\_Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10-18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato. Proponente: Enel distribuzione. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc\_2721).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

*Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

**PREMESSO** che:

- a. con nota/pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/4849 del 12.04.2022, la Società Enel distribuzione chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO\_089/10608 del 24.08.2022, Enel distribuzione sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio, reinoltrando la documentazione tecnico-amministrativa;
- c. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO\_089/1178 del 1.02.2023, la Società proponente sollecitava nuovamente il rilascio del parere da parte di questo Servizio, allegando, oltre alla documentazione già trasmessa nelle sopraccitate note, copia del Nulla Osta n. 64/2022 rilasciato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) relativo al progetto in oggetto;
- d. con nota pec. prot. n. AOO\_089/5952 del 12.04.2023 questo Servizio chiedeva alla Società proponente di integrare la documentazione con format proponente, così come integrato dalla DGR 1515/2021, e parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito AdB) ai fini di quanto previsto dall'art.6 c.4 bis della L.R. 11/2001 e smi. Inoltre, nella medesima nota, si invitava il PNAM al rilascio parere di competenza;
- e. con nota pec prot. n. 0003804/2023 del 28.06.2023, acquisita al prot. della Sezione n. AOO\_089/10391 del 10.07.2023, il PNAM, in riscontro alla prefata nota, trasmetteva parere ai fini della Valutazione d'Incidenza;
- f. con nota pec acclarata al prot. della Sezione n. AOO\_089/12080 del 07.08.2023, la Società proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta e, in riscontro a quanto richiesto dall'AdB, allegava anche relazione di compatibilità idraulica.

**DATO ATTO** che l'intervento interessa il territorio di due province, specificatamente la provincia di Bari e la provincia di BAT e, pertanto, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti."

**DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI**

Secondo quanto riportato nella nota d'istanza, le opere da realizzare consistono nella costruzione di circa Km. 2,760 di linea a media tensione interrata, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di circa 30 cm ad una profondità di circa 1,20 m dal piano campagna e stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq. Inoltre, l'attraversamento trasversale e interrato di un tombino esistente sulla banchina bitumata della S.P. n. 234 tratto "Corato - Castel del Monte" dal km 13+780 al km 13+777, lato destro, sarà effettuato mediante scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di 0,30 m ad una profondità ridotta di

circa 0,50 m dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.

La linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare si deriverà da una linea elettrica aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564, mediante discesa cavo da un sostegno M.T. esistente all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 179 p.lla n. 28 del Comune di Andria fino a risalire su un sostegno M.T. esistente sotto linea aerea M.T. in conduttori nudi denominata "SPADA" DW10-18431, all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 80 p.lla n. 418 del Comune di Corato.

Nel format proponente si dichiara che saranno utilizzati i seguenti mezzi da cantiere: mini-escavatore, mini-pala, taglia asfalto, camion, asfaltatori, rulli compressori e cestello.

#### **CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Nella relazione "Pratica SIC\_Raccordo Andria Corato-signed.pdf" sono riportati i seguenti tempi di realizzazione, come di seguito richiamati:

Dal giorno 1 al giorno 30:

- scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 0,30 m e profondità dal piano campagna e stradale al letto di posa 1,20 m;
- posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo M.T.;
- rinterro parziale con uno strato di sabbia o di calcestruzzo tipo magrone;
- posa del nastro monitore;
- rinterro con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;
- rinterro con materiale di originaria consistenza terreno naturale o con calcestruzzo modulare o con uno strato di binder.

Dal giorno 31 al giorno 37:

- Apertura temporanea delle vasche giunto cavo M.T.;
- Infilaggio cavo M.T. tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq all'interno del corrugato posato;
- Giunti cavo di pezzatura;
- Ripristino rinterro parziale con uno strato di sabbia o di calcestruzzo tipo magrone delle vasche giunto;
- Raccordo del nastro monitore nelle vasche giunto;
- Ripristino delle vasche giunti con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;

Giorno 38

- Fuori servizio delle linee elettriche aeree M.T. esistenti per effettuare il collegamento della linea interrata in cavo M.T. posata alle stesse linee aeree.

La bitumazione stradale (scarifica e posa del tappeto di usura) sarà eseguita in data rilevata dal disciplinare tecnico dell'ente proprietario della strada.

#### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Come descritto nell'elaborato agli atti "Pratica SIC\_Raccordo Andria Corato", l'elettrodotta sarà realizzato nel Comune di Andria (provincia BAT) e Corato (provincia BA) 'su proprietà private allibrate nel N.C.T. al foglio di mappa n. 179 p.lla n. 28 del Comune di Andria e al foglio di mappa n. 80 p.lla n. 418 del Comune di Corato, in senso parallelo, sulla banchina sterrata, della S.P. n. 234 (ex S.S. n.170), tratto "Castel del Monte - S.P. n. 234" da km 1,158 fino a km 0,000, dal cartello di fine competenza Provincia Bari e inizio competenza BAT, lato destro in direzione Castel del Monte, sulla banchina sterrata della S.P. n. 234 (ex S.S. n. 170) tratto "Corato - Castel del Monte" dal km 14+842 al km 14+179 e dal km 13+492 al km 13+288, sulla banchina bitumata della stessa S.P. dal km 14+179 al km 14+090 e sulla banchina cementata della stessa dal km 14+090 al km 13+492, il tutto lato destro e sulla strada comunale sterrata denominata dei Narcisi (attualmente allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 80 p.lla n. 418, del Comune di Corato, in ditta privata).'

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico (relativamente ad un tratto della linea da realizzare)
- U.C.P. – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (solo in un tratto della linea elettrica da realizzare)

#### 6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- UCP – prati e pascoli naturali (prossimi ad alcuni tratti della linea elettrica)

#### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – aree di rispetto dei Siti Storico Culturali- masseria Loos (prossimità per un limitato tratto della linea elettrica)

#### 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – con visuali
- UCP – strade panoramiche (S.P. n. 234 ex S.S. n. 170) – linea elettrica in senso parallelo ad essa, sulla banchina sterrata.

**Ambito territoriale:** Alta Murgia

**Figura territoriale:** L'altopiano murgiano

Altresì, la linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare interseca due corsi d'acqua episodici e ricade in parte nella fascia di rispetto di 150 m dagli stessi, e in riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) dei Comuni di Andria e Corato; parte della linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare ricade in Zona di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI) – Tipo A.

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e, per gran parte del tracciato da realizzare, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9120007 Murgia Alta, RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il tracciato della linea elettrica interrata da realizzare non intercetta direttamente habitat di valore conservazionistico, sebbene risulti prossimo con l'Habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e l'Habitat 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".

Nel seguito si riportano gli obiettivi di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono più pertinenti rispetto agli interventi *de qua*, così come riportati nel R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio*

*agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione e indirizzi gestionali per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZSC ai sensi del RR 6/2026:

- *Obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo Elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*
- *Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione.*
- *Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media ed alta tensione, nel periodo 15 marzo – 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.*

Per gli habitat 62A0 e 6220:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 9017/2023 del 23.03.2023, comunicava che l'intervento proposto è consentito e compatibile con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) relativo alla UoM Puglia-Ofanto subordinandone la realizzazione **"al rispetto di quanto disposto dall'art. 4 delle NTA e alle prescrizioni di seguito riportate:**

- ***sia redatto lo studio di compatibilità idrologico e idraulico come disposto dalle NTA;***
- ***per le opere in progetto sia garantita la durabilità in ambienti umidi, e comunque sia posto in essere ogni accorgimento progettuale e/o azione volta alla mitigazione del rischio riducendo la vulnerabilità delle opere;***
- ***nelle aree sterrate i volumi di terra movimentati in fase di scavo siano opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno, garantendo condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di erosione idrica o interna al materiale di riempimento;***

- *le pavimentazioni stradali e dei marciapiedi siano ripristinate a regola d'arte in modo da garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam;*
- *in nessun caso deve essere ristretta la sezione di deflusso dei tratti di reticolo interessati degli interventi in progetto;*
- *non devono essere incrementate le superfici impermeabili;*
- *gli armadi stradali, i pali di sostegno, e altri manufatti fuori terra, siano ubicati esternamente alle aree allagabili altrimenti siano posti ad altezza dal piano campagna tale da non ostacolare il normale deflusso delle acque o causare una riduzione significativa delle capacità di invaso delle aree interessate, le fondazioni devono essere interrato e gli elementi fuori terra devono resistere all'azione dell'acqua;*
- *sia valutata la sicurezza delle linee e degli impianti all'interno dei pozzetti di ispezione;*
- *le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;*
- *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità derivante dai potenziali deflussi di piena nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati;*
- *in corrispondenza delle aree allagabili devono essere previsti dei dispositivi di protezione della linea e devono essere verificati periodicamente, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, lo spessore di ricoprimento delle linee interrate e lo stato manutentivo delle opere in progetto, al fine di garantire la sicurezza la sicurezza delle stesse e del territorio su cui tali opere insistono."*

**PRESO ATTO** altresì che il PNAM, per il progetto in oggetto, ha rilasciato:

- Nulla Osta n. 64/2022, trasmesso dalla Società proponente con nota prot. E- DIS-03/08/2023-0875858, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm. ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii." a condizione che:
  - *"Per lo scavo delle trincee si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri, del tipo "terna" o del tipo "mini";*
  - *non si utilizzi calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti il cavidotto;*
  - *siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti di vegetazione spontanea eventualmente presenti lungo il tracciato della linea elettrica e/o in prossimità;*
  - *siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;*
  - *non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;*
  - *i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica;*
  - *sia ripristinato lo stato dei luoghi previo lo spandimento di idoneo strato di terreno vegetale sulle aree interessate dagli scavi".*
- parere favorevole, ai soli fini dell'espressione sulla Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, rilasciato in data 28.06.2023 con nota prot. n. 3804/2023, in atti al prot. della Sezione n. AOO\_089/10391 del 10.07.2023, e non comprensivo di nulla osta, riportante le seguenti prescrizioni: **"In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:**
  1. *Prima di dare avvio ai lavori sia acquisito Nulla Osta di questo Ente, ex L.394/91 e giusto Piano del Parco;*
  2. *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
  3. *siano adottate tutte le misure idonee a non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali quali muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni, eventualmente presenti nell'area di*

*intervento;*

4. *non si utilizzi calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti i cavidotti;*
5. *non siano abbattuti alberi eventualmente presenti lungo il percorso della linea elettrica a realizzarsi ed il contenimento di eventuale arbusti sia eseguito con il taglio a raso;*
6. *sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;*
7. *siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.”*

**EVIDENZIATO** che nell'area di intervento è stato condotto da esperto Dott. Geologo, uno Studio di compatibilità idraulica che ha verificato la compatibilità idrologico- idraulica dell'opera con le NTA del PAI. In particolare, nell'elaborato agli atti della Sezione "Studio di compatibilità idraulica", pagg. 21-24, è riportato che *"l'intervento non altera l'attuale assetto idraulico del territorio né compromette la naturalità e la funzionalità del reticolo idrografico. Allo stesso tempo, in relazione alle distanze e ai dislivelli esistenti tra l'elettrodotto e la rete di drenaggio, si può ritenere di lieve entità il rischio in termini di esposizione agli effetti di eventuali fenomeni di inondazione. [...] In definitiva, per garantire le condizioni di sicurezza idraulica, sarà sufficiente realizzare gli scavi per la posa dell'elettrodo nella stagione asciutta, previa verifica dello stato dei luoghi e delle previsioni meteorologiche; inoltre gli stessi dovranno essere aperti e chiusi in giornata senza lasciare trincee aperte e con eventuale prosieguo il giorno successivo; i materiali di risulta degli scavi, qualora non riutilizzati, dovranno essere smaltiti in ossequio alla normativa vigente in materia."*

**RITENUTO** di poter condividere le considerazioni espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 64/2022 e nel parere di Valutazione di Incidenza prot. n. 3804/2023 del 28.06.2023, per cui l'intervento in oggetto non risulta in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi e dalle misure di conservazione sopra richiamati ed è tale da non determinare *"incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali, che non saranno interessate dall'intervento"*.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC\ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente



atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la "Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10- 18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 62/2022 e nel parere di Valutazione di Incidenza prot. n. 3804/2023 del 28.06.2023 e le prescrizioni riportate nel parere dell'AdB, prot. n. 9017/2023 del 23.03.2023.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii. così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) e ai Comuni di Andria (BAT) e Corato (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini